

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 13.03.2020
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe e documenti per la sede di Varese, CIG: Z012BCC0B7

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2498/19 del 09.04.2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.05.2019 e scadenza al 30.04.2020 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA.) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31.03.2020, di continuare ad assicurare il servizio di facchinaggio/riordino delle formalità ed il trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri al fine di garantire il normale funzionamento dell'Ufficio e gli adempimenti presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

TENUTO CONTO che le specifiche caratteristiche dei servizi sono indicate nella lettera d'invito, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VERIFICATO che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalla preliminare indagine di mercato svolta, e riassunti nella relazione istruttoria allegata alla presente, il valore presunto dei servizi risulta di € 23.512,00 oltre IVA e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RISCONTRATO che Consip SpA ha pubblicato, nel mercato elettronico (MePa) "Servizi" categoria "Servizi di Logistica" (traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi) attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2021 che comprende: Servizi di movimentazione magazzinaggio (CPV 63110000-3) Servizi di trasloco (CPV 98392000-7)

Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini (CPV-63100000-0) e Gestione degli archivi (CPV-79995100-6);

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento del servizio in argomento;

CONSIDERATO che, in occasione della precedente procedura ME.PA. di RdO N° 2209425 per l'affidamento di questo servizio, svoltasi nel 2019, erano stati invitati tutti gli operatori economici iscritti nel suddetto bando nel massimo rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione (n° 2909) riscontrando esigua risposta (solo 13 operatori economici, di cui uno successivamente escluso) e prendendo conseguentemente atto del poco interesse manifestato per questi servizi che, in virtù dell'entrata in vigore del D.L. 98/2017 e della completa digitalizzazione dei processi, andranno progressivamente a diminuire fino alla probabile completa cancellazione;

VISTO che, l'attuale operatore economico affidatario si è, invece, offerto di proseguire il servizio anche per l'eventuale periodo di proroga previsto dal precedente contratto alle medesime condizioni, esternando in questo modo di essere propenso alla continuazione della collaborazione lavorativa;

RITENUTO pertanto di interpellare, la ditta RDA DI D'ALCONZO ROBERTO, per i motivi sopra esposti;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla suddetta ditta pari ad € 19.999,65 oltre IVA, risulta economicamente vantaggiosa rispetto al prezzo medio del mercato di riferimento e rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

RITENUTO che, pur essendo stati riscontrati rischi di natura interferenziale, i relativi costi della sicurezza sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

RITENUTO di ricorrere ad una trattativa diretta sulla piattaforma ME.PA. interpellando la suddetta ditta in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA";

DATO ATTO che la Ditta RDA DI D'ALCONZO ROBERTO, ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte da questa Unità Territoriale, allegate alla Trattativa Diretta ME.PA. n° 1201172;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "Servizi di Logistica" (traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi), pubblicato sul sito della Consip comprensiva, delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma ME.PA. che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità e la dichiarazione DGUE e la dichiarazione integrativa DGUE allegati alla suddetta Trattativa Diretta;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
 - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
 - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni riservate";
- si rimane, invece, ancora in attesa per:

- la verifica dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Casellario giudiziale);
- la verifica sulla regolarità con il pagamento delle imposte e delle tasse;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stato affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle attuali esigenze dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi ME.PA., che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n° **Z012BCC0B7**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe e documenti per la sede di Varese a mezzo Trattativa Diretta n° 1201172, alla Ditta RDA DI D'ALCONZO ROBERTO, verso il corrispettivo di € 19.999,65 oltre IVA.

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono pari a € 0,00.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo **410727002** (Facchinaggio) per € **11.444,72** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2020** e per € **3.715,04** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2021** e sul conto di costo n. **410727003** (Trasporto targhe e documenti) per € **3.653,83** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2020** e per € **1.186,06** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2021** entrambi assegnati all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
 - non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni riservate";
- si rimane, invece, ancora in attesa per:
- la verifica dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Casellario giudiziale);
 - la verifica sulla regolarità con il pagamento delle imposte e delle tasse;

Reputando che il ritardo sia dovuto alla situazione di emergenza causata dall'epidemia relativa al COVID-19, pur ancora in assenza di tali verifiche, si ritiene di procedere con l'affidamento del servizio. La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, l'affidamento verrà revocato e, pertanto, resterà senza effetto qualora l'affidatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'ACI provvederà a darne segnalazione all'ANAC che, in conformità a quanto indicato nell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso la stessa ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino ad un massimo di due anni.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n° **Z012BCC0B7**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carmelo Filiti il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese
dott. Carmelo Filiti